

COMUNICATO STAMPA N. 47

(Conferenza di Franco Franceschi sulla battaglia di Anghiari)

Sarà Franco Franceschi a tenere la quinta conferenza del ciclo sui “fatti d’armi” del territorio aretino, organizzato dalla Società storica, d’intesa con il Comune. Martedì 28 ottobre, alle ore 17,30, nell’auditorium comunale “Aldo Ducci”, in via Cesalpino, Franceschi parla della battaglia svoltasi nella piana fra Anghiari, il Tevere e Sansepolcro il 29 giugno 1440.

Soprattutto a causa di un tagliente giudizio di Niccolò Machiavelli, la battaglia di Anghiari, combattuta fra le truppe del duca di Milano, Filippo Maria Visconti, e quelle di Firenze, alleata con lo Stato Pontificio e la Repubblica di Venezia, è passata alla storia come un lungo, ma poco cruento scontro, quasi una rappresentazione, inscenata da eserciti composti entrambi da mercenari. La conferenza propone una visione più equilibrata dell’episodio, ricostruendone il contesto e sottolineandone, al di là degli aspetti strettamente militari, il significato politico più rilevante: quello di una vittoria, suggellata dalla pace con il Visconti che, dopo decenni di conflitti, liberò finalmente Firenze e la Toscana fiorentina dalle minacce esterne e rafforzò la posizione di Cosimo de’ Medici, da poco signore ‘occulto’ della città.

Franco Franceschi è professore di Storia medievale alla Facoltà di Lettere con sede in Arezzo dell’Università di Siena. Si è formato a Firenze, dove è stato allievo di Giovanni Cherubini. Ha insegnato negli Stati Uniti ed ha presentato le sue ricerche in numerose università europee (Parigi, Londra, Gand, Barcellona, Valencia). Specialista di storia urbana italiana fra il XIII e il XVI secolo, ha pubblicato diversi volumi ed una cinquantina di saggi, sul mondo del lavoro, la storia delle corporazioni, la politica economica, la trasmissione dei saperi, la mentalità popolare.

Aperto a tutta la cittadinanza, il ciclo di conferenze sui “fatti d’armi” è destinato a protrarsi fino al mese di dicembre, soffermandosi sulle battaglie e le “imprese” militari che hanno interessato la nostra provincia dall’età antica alla seconda guerra mondiale. L’appuntamento successivo è fissato per martedì 11 novembre (stesso luogo, stessa ora), quando Luca Berti, presidente della Società storica aretina, parlerà della “ribellione” a Firenze, con cui nel 1529-1530 gli aretini recuperarono, per qualche mese, l’indipendenza perduta nel 1384.